



COMUNE DI OLGIATE OLONA

UFFICIO COMUNICAZIONE

Tel: 0331-608759 – E-mail: urp@comuneolgiateolona.it ufficiostampa@comuneolgiateolona.it

CHIUNQUE PUÒ ADERIRE AL “COMITATO 8 OTTOBRE” IN PREPARAZIONE AL GESTO SOLIDALE DEL 26 GIUGNO 2011 A OLGIATE OLONA

Per ogni cittadino olgiatese e per chiunque altro c'è un modo con cui già fin d'ora è possibile aderire al gesto solidale simbolico che avverrà domenica 26 giugno 2011 a Olgiate Olona in memoria delle centodiciotto vittime della sciagura dell'8 ottobre 2001 a Milano-Linate e alla presenza dei loro familiari riuniti nel “Comitato 8 ottobre per non dimenticare”: aderire al “Comitato 8 ottobre” in qualità di socio sostenitore.

È possibile, infatti, aderire al “Comitato 8 ottobre” in qualità di socio sostenitore e ciò comporta anzitutto condividere gli obiettivi dell'associazione che sono tre: accertare verità e responsabilità del disastro aereo di Linate, adottando tutte le iniziative possibili per impedire in futuro il verificarsi di gravi eventi riconducibili a condotte negligenti e imprudenti; fare pressioni sulle istituzioni per la puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza negli aeroporti e appoggiare l'approvazione di nuove norme a livello di prevenzione e accelerazione dei processi e l'equità di risarcimento; non dimenticare mai quanto accaduto.

Se, dunque, non dimenticare mai l'accaduto e fare memoria è uno degli obiettivi principali del “Comitato 8 ottobre” che conta oggi oltre ottomilacento soci, proprio in quest'ottica si colloca anche il gesto solidale proposto a Olgiate Olona il 26 giugno 2011 alla commemorazione del disastro aereo del 26 giugno 1959.

Quanti sono interessati, possono reperire tutte le informazioni su come aderire al “Comitato 8 ottobre” - l'adesione richiede il versamento di una quota associativa, non annuale, che può essere anche quella simbolica di un euro - e il modulo con la scheda di adesione per socio sostenitore sul sito Web del Comitato (www.comitato8ottobre.com) e anche a Olgiate Olona all'ufficio Comunicazione del Comune.

I CINQUANTA COMUNI E CITTÀ DI ORIGINE DELLE VITTIME ITALIANE A MILANO-LINATE (72% IN LOMBARDIA, QUATTRO IN PROVINCIA DI VARESE)

Sono cinquanta i comuni e le città d'Italia che persero uno o più cittadini nella sciagura dell'8 ottobre 2001 a Milano-Linate dove italiane furono sessantaquattro delle centodiciotto vittime.

In ordine alfabetico sono: Abbadia Lariana (CO), Arcore (MB), Arluno (MI), Bollate (MI), Brembate di Sopra (BG), Bresso (MI), Bussero (MI), Capriolo (BS), Carate Brianza (MB), Carnago (VA), Casalgrande (RE), Cassano Magnago (VA), Castiglione d'Adda (MI), Cernusco sul Naviglio (MI), Cerro al Lambro (MI), Como, Desenzano del Garda-Arceto (BS), Gallarate (VA), Gessate (MI), Gorgonzola (MI), Grumello del Monte (BG), Lodi, Lovere (BG), Marina di Massa (MC), Milano, Monza (MB), Nova Milanese (MI), Nuoro, Orzinuovi (BS), Orzivecchi (BS), Parma, Piacenza, Pozzo d'Adda (MI), Pozzuolo Martesana (MI), Quarona Sesia (VC), Roma, Romagnano Sesia (NO), Rosignano Monferrato (AL), Rozzano (MI), Samarate (VA), Samarate-Verghera (VA), San Donato Milanese-Poasco (MI), Scandiano (RE), Selvazzano Dentro (PD), Seregno (MB), Sesto San Giovanni (MI), Settimo Milanese (MI), Turbigo (MI), Ubiale Clanezzo (BG), Verdellino (BG), Verona. Trentasei di questi comuni e città (settantadue per cento del totale) sono ubicati in Lombardia e quattro sono in provincia di Varese: a Carnago, Cassano Magnago, Gallarate e Samarate abitavano cinque vittime della sciagura di Milano-Linate.